



Sopra il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Santa Maria di Terni, Andrea Casciari. Probabile la sua conferma nell'incarico  
A destra l'ospedale del capoluogo ternano



# Nomine al Santa Maria Casciari verso la conferma

► Mandato bis per il direttore generale che però fa gola anche a Perugia

► Più difficile, invece, un rinnovo per il dg dell'Usl 2 Sandro Fratini

## SANITÀ

Guardano l'albero di Natale e sognano, fanno fioretti nella speranza che i loro desideri si avverino. Entro la fine dell'anno sono attese le nomine da parte della Regione delle direzioni di Aziende ospedaliere e Usl. Da tempo si fanno nomi, si snocciolano probabilità di entrata di questo o quel candidato. Ma i sogni di tutti, sono nelle mani del presidente della Regione, Catuscia Marini e dell'assessore alla sanità Luca Barberini che aspettano l'ultimo giorno del mese per comporre la scacchiera sanitaria umbra.

La parola che circola con insistenza (lo ha fatto anche Barberini ultimamente a Terni) è "cambiamento" ma i nomi che circolano sono sempre gli stessi, anche perché di persone competenti in giro non ce ne sono molte.

## I PAPABILI

Si alzano vertiginosamente le quotazioni di Andrea Casciari, attuale dg del Santa Maria, che in meno di tre anni, ha cambiato volto all'ospedale e investito su apparec-

chiature e strutture. Tanto bravo da fare gola a Perugia, ma, secondo i bene informati, rimarrebbe a Terni per completare le iniziative avviate. Altra musica per il direttore dell'Usl Umbria 2, Sandro Fratini, apparso non sempre all'altezza della situazione. Problemi, per lui, sono sorti a Spoleto, Narni, e Amelia, anche se a suo favore c'è il progetto della cittadella della salute.

Tra i due molte più chance di riconferma le ha sicuramente Casciari che è riuscito anche a rimettere i conti a posto (lo ha detto Barberini) anche grazie al direttore amministrativo Riccardo Brugneta, che dovrebbe rimanere o fare un ulteriore salto. Quotazioni in calo per l'attuale direttore generale del Santa Maria della Misericordia, Walter Orlandi. Il suo futuro

dovrebbe essere una delle aziende Usl sempre nel Perugino. Il direttore sanitario dell'ospedale di Terni, Leonardo Bartolucci, non sembra interessato più di tanto alla sua riconferma: prossimo alla pensione, ha dato il suo contributo di esperienza e capacità al funzionamento della macchina sanitaria. Al suo posto (qui le voci sono diverse) dovrebbe essere nominato Stefano Federici, direttore del distretto sanitario di Terni, ma circola anche il nome di Mara Gillioni, responsabile dell'Usl per le tossicodipendenze. Il bis per Fratini sembra meno scontato e si porterebbe dietro anche il direttore amministrativo Roberto Americioni.

In questo caso, porte aperte per l'attuale direttore sanitario dell'Usl Umbria 2, Imolo Fiaschini, che tornerebbe a guidare, lo ha già fatto in passato, la sanità di via Bramante, anche se avanza il nome di Maurizio Valorosi, per la direzione dell'Usl o dell'Azienda. Insomma le carte in tavola non sono state tutte scoperte, anche se i nomi sono questi. Potrebbero cambiare soltanto le caselle.

Umberto Giangiuli

© RIPRODUZIONE RISERVATA